decreto n. 280 /1D

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino–Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino–Alto Adige in materia di uso della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti dei cittadini con la pubblica amministrazione e nei procedimenti giudiziari" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 13, comma 1 del decreto legge 28 dicembre 2001, n. 451, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2002, n. 15 recante "Disposizioni urgenti per la proroga della partecipazione italiana ad operazioni militari internazionali";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare" e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 690 e 692 del citato decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i Sovrintendenti vengono tratti, nel limite massimo del 70% dei posti disponibili, attraverso un concorso interno, per titoli, riservato agli Appuntati Scelti e, nel limite minimo del 30% dei posti disponibili, attraverso un concorso interno, per esame scritto e titoli, riservato agli Appuntati Scelti, agli Appuntati, ai Carabinieri Scelti ed ai Carabinieri in servizio permanente con almeno sette anni di servizio;

./.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto ministeriale 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– concernente, tra l'altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare;

VISTO il decreto dirigenziale n. 229/1D emanato dalla Direzione Generale per il Personale Militare in data 18 agosto 2014, pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa, dispensa n. 24 del 30 agosto 2014, con cui è stato indetto il concorso interno, per titoli, per l'ammissione al 14° corso trimestrale di aggiornamento e formazione professionale di 350 Allievi Vicebrigadieri del ruolo Sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri;

VISTA la lettera n. 91/1–4 SVR del 29 settembre 2014 con la quale il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ha trasmesso gli elementi di programmazione relativi all'emanazione di un bando di concorso interno, per titoli ed esame scritto, per l'immissione di 350 allievi vicebrigadieri del ruolo sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri al 20° corso trimestrale di qualificazione;

VISTO il foglio M_D SSMD 0122490 del 7 ottobre 2014, con il quale lo Stato Maggiore della Difesa ha comunicato il "nulla contro" all'emanazione del sopracitato bando di concorso;

RAVVISATA la necessità di indire un concorso interno, per titoli ed esame scritto, per l'ammissione al citato 20° corso trimestrale di qualificazione di 350 Allievi Vicebrigadieri del ruolo Sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri, riservato agli Appuntati Scelti, agli Appuntati, ai Carabinieri Scelti ed ai Carabinieri in servizio permanente con almeno sette anni di servizio di cui agli articoli 690, comma 2, lettera b) e 692, comma 2 del citato codice dell'ordinamento militare;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 7 febbraio 2012, concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare,

D E C R E T A

Art. 1
Posti a concorso

1. E' indetto un concorso interno, per titoli ed esame scritto, riservato agli Appuntati Scelti, agli Appuntati, ai Carabinieri Scelti e ai Carabinieri in servizio permanente con almeno sette anni di servizio, per l'ammissione al 20° corso trimestrale di qualificazione di 350 Allievi Vicebrigadieri del ruolo Sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri. Il numero dei posti potrà subire modificazioni fino alla data di effettivo inizio del corso, per soddisfare eventuali sopravvenute esigenze dell'Arma dei Carabinieri connesse alla consistenza del ruolo Sovrintendenti. Resta impregiudicata per l'Amministrazione la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di concorso, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso o l'incorporamento dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione delle leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, ove necessario, l'Amministrazione della Difesa ne darà immediata comunicazione nel sito www.persomil.difesa.it che avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.
2. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto–organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso ai candidati per le eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.

./.

Art. 2
Riserve di posti

1. Dei 350 posti messi a concorso, 8 sono riservati ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo previsto dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modifiche e integrazioni. I beneficiari della riserva, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, potranno essere assegnati per l'impiego presso una sede di servizio della provincia di Bolzano.
2. I posti riservati che non fossero ricoperti per insufficienza di candidati riservatari idonei saranno devoluti agli altri candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 3
Requisiti di partecipazione

1. Al concorso possono partecipare gli Appuntati Scelti che non abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al 14° corso trimestrale di aggiornamento e formazione professionale di 350 Allievi Vicebrigadieri del ruolo Sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri, di cui al decreto n. 229/1D del 18 agosto 2014 (indipendentemente dall'eventuale successiva rinuncia alla stessa intervenuta dopo il 29 settembre 2014, termine di scadenza per la presentazione delle domande), gli Appuntati, i Carabinieri Scelti e i Carabinieri in servizio permanente con almeno sette anni di servizio –compreso il periodo trascorso presso le Scuole dell'Arma quali Allievi– che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui al comma 1 del successivo articolo 4, rivestano tali gradi e che:
   a) non siano stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non siano in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
   b) siano idonei al servizio militare incondizionato o siano stati giudicati permanentemente inidonei in modo parziale al servizio d'istituto. Coloro che siano temporaneamente inidonei saranno ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso della suddetta idoneità alla data di inizio del corso di cui all'articolo 12, comma 1;
   c) abbiano riportato nell'ultimo biennio, in sede di valutazione caratteristica, una qualifica non inferiore a "nella media" o giudizio equivalente;
   d) non abbiano riportato, nell'ultimo biennio, sanzioni disciplinari più gravi della consegna;
   e) non siano sottoposti a procedimento disciplinare da cui possa derivare una sanzione di stato, né siano sospesi dal servizio, né si trovino in aspettativa per qualsiasi motivo per una durata non inferiore a 60 giorni;
   f) non siano stati giudicati, nell'ultimo biennio, inidonei all'avanzamento al grado superiore.
2. I requisiti di partecipazione, ai sensi dell'articolo 638, comma 1 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, debbono essere posseduti sino alla data di effettivo inizio del corso di formazione. I vincitori del concorso che alla data di presentazione presso il Reparto di istruzione siano inidonei al servizio militare incondizionato per infermità o per altre cause indipendenti dalla propria volontà e non riacquistino l'idoneità entro il termine di cui all'articolo 11, comma 2 saranno esclusi dal corso e saranno ammessi, a domanda, per una sola volta, a riacquistata idoneità fisica, al primo analogo corso utile, purché continuino a mantenere il possesso dei requisiti di cui al comma 1. L'idoneità al servizio militare incondizionato non è richiesta per i vincitori che abbiano partecipato al concorso quali permanentemente inidonei in modo parziale al servizio d'istituto.

Art. 4
Domanda di partecipazione al concorso

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata esclusivamente on-line sul sito internet www.carabinieri.it o sul portale Leonardo, accessibile da qualsiasi Comando dell'Arma dei Carabinieri, seguendo le istruzioni per la compilazione che saranno fornite dal sistema automatizzato, entro il termine di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di concorso nel Giornale Ufficiale della Difesa, consultabile sul sito internet www.difesa.it/Segretario-SGD-DNA/SGD-DNA/giornale-ufficiale.

./.

Il candidato dovrà stampare una copia della domanda, sottoscriverla e consegnarla al Comando del Reparto/Ente di appartenenza. Per la data di presentazione farà fede quella riportata sul modulo di domanda rilasciato dal sistema automatizzato. La domanda presentata on–line non potrà essere modificata all'atto della sottoscrizione. I candidati che si trovino impegnati in operazioni al di fuori del territorio nazionale potranno compilare la domanda su modello non conforme, purché contenente gli stessi dati di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente bando, e presentarla, entro il medesimo termine, al Comando del Reparto/Ente di appartenenza. In tali casi, per la data di presentazione, farà fede quella di assunzione a protocollo da parte dell'Autorità/Comando ricevente.

2. Nella domanda, il candidato, oltre a rilasciare le dichiarazioni contenute nel modulo (fac-simile in allegato A), dovrà indicare il possesso di eventuali titoli di merito che ritenga utili ai fini della valutazione, tra quelli riportati nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente bando.

Art. 5

Istruttoria delle domande ed esame dei requisiti

1. I Comandi del Reparto/Ente di appartenenza dei candidati idonei alla prova scritta dovranno inoltrare al rispettivo Comando di corpo, entro 20 giorni dalla pubblicazione degli esiti della stessa:
   a) le copie delle domande di partecipazione al concorso sottoscritte e consegnate dai candidati;
   b) la documentazione caratteristica dei candidati, aggiornata alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
2. I Comandi di corpo, entro i successivi 60 giorni, dovranno:
   a) controllare la veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione;
   b) inviare per ciascun candidato al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento:
      - la copia della domanda di partecipazione al concorso ricevuta dal Reparto/Ente di appartenenza del militare;
      - la documentazione matricolare, in copia conforme, aggiornata alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
      - la documentazione caratteristica, in copia conforme, riferita all'ultimo biennio;
      - la scheda relativa alla valutazione dei titoli di merito (modello in allegato C, che costituisce parte integrante del presente bando) compilata secondo i criteri indicati all'articolo 9 e allo stesso allegato C. La scheda dovrà essere sottoscritta per presa visione ed accettazione dal candidato.

   La trasmissione degli atti di cui al presente comma ai Comandi di Corpo e, successivamente, al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, potrà avvenire avvalendosi dell'applicativo Ge.Do.P.A. (Gestione Documentale Personale in Avanzamento).

Art. 6

Commissione esaminatrice

1. Con successivo decreto del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata sarà nominata la commissione esaminatrice del concorso, composta da:
   a) un Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri, di grado non inferiore a Colonnello, presidente;
   b) un Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri, di grado non inferiore a Maggiore, membro;
   c) un Luogotenente dell'Arma dei Carabinieri, membro;
   d) un Brigadiere Capo dell'Arma dei Carabinieri, segretario senza diritto di voto.

Art. 7

Prova scritta

1. La prova scritta, che verrà svolta l'11 febbraio 2015, consisterà nella somministrazione di un numero di quesiti a risposta multipla predeterminata non superiore a 100 (cento) su argomenti di cultura generale, di logica deduttiva, sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, su elementi di lingua italiana (diretti a rilevarne il grado di conoscenza, anche sul piano ortogrammaticale e sintattico), su argomenti di attualità, di educazione civica, di

storia, di geografia, di capacità di ragionamento e su argomenti tratti dal programma in allegato D, che costituisce parte integrante del presente bando, tesi ad accertare il grado di preparazione tecnico-professionale e culturale.

2. Il calendario e le sedi di svolgimento della prova saranno resi noti, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati, indicativamente a partire dal 2 febbraio 2015 nei siti internet www.persomil.difesa.it e www.carabinieri.it. Con le stesse modalità potrà essere comunicato il rinvio ad una data successiva. Notizie in merito potranno essere acquisite anche contattando l'Ufficio Relazioni con il Pubblico presso il Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare – viale dell'Esercito n. 186 – 00143 Roma, al numero di telefono 06517051012 nonché l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – V Reparto – piazza Bligny n. 2 – 00197 Roma, al numero di telefono 0680982935.
3. Se la prova scritta verrà effettuata contemporaneamente in più sedi, per quelle ove non sarà presente la commissione saranno nominati, con provvedimento del Direttore Generale del Personale Militare o autorità da lui delegata, appositi comitati di vigilanza.
4. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza attendere alcuna ulteriore convocazione, presso la/le sede/sedi d'esame, nel giorno previsto, almeno un'ora prima di quella d'inizio della prova, muniti:
   - della ricevuta attestante la presentazione della domanda on-line;
   - della tessera personale di riconoscimento;
   - di penna a sfera ad inchiostro indelebile nero.
5. Durante lo svolgimento della prova i candidati dovranno indossare l'uniforme, fatta eccezione per coloro che sono autorizzati a vestire permanentemente l'abito civile per i quali, comunque, sarà gradito l'utilizzo di idoneo abbigliamento (giacca e cravatta).
6. I candidati assenti al momento dell'inizio della prova scritta saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Se la prova verrà svolta in più di una sessione saranno accolte solo le eventuali istanze di modifica del turno di presentazione derivanti da improvvise ed improrogabili esigenze di servizio. A tal fine il Reparto d'appartenenza dell'interessato, entro le ore 13 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, dovrà far pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento – Ufficio Concorsi e Contenzioso, a mezzo e-mail all'indirizzo cnsrconcmar@pec.carabinieri.it, istanza per una nuova convocazione, specificando le esigenze di servizio che impediscono la presentazione del militare. La risposta alle predette istanze sarà fornita a mezzo e-mail al Reparto dell'interessato.
7. Lo svolgimento, la correzione e la valutazione della prova avverranno secondo norme tecniche fissate in apposito provvedimento dirigenziale adottato dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri e, in quanto applicabili, sulla base delle disposizioni di cui agli articoli 13 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Detto provvedimento sarà reso disponibile, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, entro la data di svolgimento della prova, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati.
8. Nei trenta giorni antecedenti lo svolgimento della prova scritta nel sito web www.carabinieri.it sarà resa disponibile la banca dati dalla quale saranno tratti i quesiti di cui al comma 1. Solo i quesiti di cultura generale, di logica deduttiva, sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, su elementi di lingua italiana, su argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e di capacità di ragionamento comprenderanno anche l'indicazione della risposta esatta.
9. All'esito delle operazioni di correzione e valutazione della prova, di cui al precedente comma 7, in base al numero delle risposte esatte fornite verrà attribuito a ciascun candidato, con le modalità contenute nell'allegato E, che fa parte integrante del presente bando, un punteggio finale, espresso in trentesimi, utile per la formazione della graduatoria di cui al successivo articolo 9. La prova scritta si intenderà superata se il candidato avrà conseguito il punteggio minimo di 18/30.
10. L'esito della prova sarà reso noto, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati, indicativamente a partire dal 13 febbraio 2015, nei siti internet www.carabinieri.it e www.persomil.difesa.it, nonché presso il Ministero della Difesa, Direzione Generale per il Personale Militare, Sezione relazioni con il pubblico, viale dell'Esercito n. 186, 00143 Roma,

./.

telefono 06517051012 e presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, V Reparto, Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza Bligny n. 2, 00197 Roma, telefono 0680982935.

11. Ciascun candidato, a partire dal 7° giorno dalla pubblicazione degli esiti della prova scritta, potrà prendere visione, nella pagina del sito www.carabinieri.it dedicata al concorso, del questionario somministratogli, della griglia di correzione e del proprio modulo risposta test.

Art. 8

Spese di viaggio

1. Ai partecipanti al concorso spetta il trattamento di missione per il tempo necessario al raggiungimento delle sedi concorsuali, all'espletamento della prova scritta e al rientro nelle sedi di servizio.
2. Perdono il diritto al rimborso delle spese sostenute e alle indennità spettanti coloro che non si presenteranno senza giustificato motivo alla prova scritta o saranno espulsi durante lo svolgimento della stessa.

Art. 9

Valutazione dei titoli di merito e graduatoria finale

1. La commissione esaminatrice, in base alle schede riepilogative di cui al citato allegato C compilate dai Comandi di corpo, verificherà la corretta assegnazione, ai candidati idonei alla prova scritta, del punteggio, nel limite massimo di 10/30, per il possesso di uno o più titoli di merito, secondo le modalità riportate nella tabella in allegato F, che costituisce parte integrante del presente bando. Nel caso in cui dall'esame di dette schede fossero rilevate delle errate valutazioni, la commissione esaminatrice procederà all'attribuzione del punteggio corretto spettante.
2. Saranno valutati solo i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e riportati nella documentazione matricolare.
   Il servizio effettivamente prestato, in qualità di militare in servizio nell'Arma dei Carabinieri, nell'ambito delle operazioni indicate nelle leggi relative alla partecipazione delle Forze Armate alle operazioni internazionali e nell'accordo per la partecipazione italiana alla Forza Multinazionale e Osservatori (MFO) in Sinai o di soccorso umanitario, la valutazione caratteristica nell'ultimo biennio e l'anzianità di servizio, saranno acquisiti direttamente dalla documentazione matricolare e caratteristica.
3. Il presidente della commissione esaminatrice consegnerà alla Direzione Generale per il Personale Militare le graduatorie finali di merito su supporto cartaceo ed informatico non riscrivibile (CDrom/DVD, in formato pdf) e il file dovrà essere protetto da password.
4. La graduatoria finale di merito, formata sulla base del voto attribuito a ciascun candidato nella prova scritta e del punteggio acquisito nella valutazione dei titoli (a parità di punteggio prevalgono, nell'ordine, l'anzianità di grado, l'anzianità di servizio e la minore età), sarà approvata con decreto dirigenziale e pubblicata nel Giornale Ufficiale della Difesa.
5. Saranno dichiarati vincitori del concorso ed ammessi alla frequenza del 20° corso trimestrale di qualificazione per Allievi Vicebrigadieri del ruolo Sovrintendenti, secondo l'ordine della graduatoria, i candidati idonei, fino a concorrenza dei posti messi a concorso, tenuto conto della riserva di posti prevista dal precedente articolo 2. Se i posti riservati non saranno ricoperti per insufficienza di candidati riservatari idonei, si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 2.

Art. 10

Esclusioni

1. L'Amministrazione può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non sia in possesso dei requisiti prescritti per essere ammesso al corso, nonché escluderlo dalla sua frequenza, qualora il difetto dei requisiti venisse accertato durante il corso stesso, o dichiararlo decaduto dalla nomina.

Art. 11

Presentazione al corso

1. Il 20° corso trimestrale di qualificazione per Allievi Vicebrigadieri, della durata di tre mesi, avrà inizio, indicativamente, a partire da settembre 2015, presso un Reparto d'istruzione dell'Arma e

sarà svolto secondo i programmi stabiliti dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

2. I vincitori del concorso che non si presenteranno presso il Reparto d'istruzione nel termine fissato saranno considerati rinunciatari e sostituiti dal citato Reparto, entro i primi dieci giorni di corso, con altri candidati idonei che seguono nella graduatoria, tenuto conto della riserva di posti di cui all'articolo 2 del presente bando di concorso. Il medesimo Reparto d'istruzione potrà, comunque, autorizzare i vincitori, per comprovati gravi motivi da rendere noti in anticipo tramite il Comando d'appartenenza, a differire la presentazione fino al 7° giorno dalla data d'inizio del corso.
3. La rinuncia alla frequenza del corso, espressa o tacita, è irrevocabile.

Art. 12

Nomina a Vicebrigadiere

1. Gli Allievi giudicati idonei al termine del corso di qualificazione saranno nominati Vicebrigadieri e destinati presso i Reparti d'impiego secondo le modalità vigenti.
2. La nomina a Vicebrigadiere, ai sensi dell'articolo 780 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, sarà sospesa, fino al cessare delle cause impeditive, per coloro che, pur se giudicati idonei al termine del corso, si trovino in una delle seguenti condizioni:
   - rinviati a giudizio o ammessi al rito alternativo per delitto non colposo;
   - sottoposti a procedimento disciplinare da cui possa derivare una sanzione di stato;
   - sospesi dall'impiego o dalle funzioni del grado;
   - in aspettativa per qualsiasi motivo per una durata non inferiore a 60 giorni.
3. La successiva destinazione di servizio avverrà secondo le modalità all'epoca vigenti, fermo restando quanto previsto per i vincitori di concorso che avranno fruito della riserva di posti di cui al precedente articolo 2, comma 1.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 11 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare – I Reparto – 1^ Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto d'impiego, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di partecipazione e per la valutazione dei titoli. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico – economica o d'impiego del candidato nonché, in caso di esito positivo del concorso, agli enti previdenziali.
3. Il candidato gode dei diritti di cui al titolo II del citato decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, tra i quali il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.
   Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore Generale per il Personale Militare, titolare del trattamento, che nomina, ognuno per le parti di competenza, responsabili del trattamento dei dati personali:
   a) i responsabili degli enti di cui al precedente articolo 5;
   b) il presidente della commissione di cui al precedente articolo 6;
   c) il Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente e pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa.

Roma, 15 OTT. 2014

MINISTERO DELLA DIFESA – DIR. GEN. PERSONALE MILITARE

Gen. C.A. Francesco TARRICONE